

Intervento dell'alunno Mattia Collu dopo la lettura della presentazione della *Storia civile di popoli sardi*

Anche Rousseau aveva questa idea di preminenza della volontà popolare nei confronti del singolo. Infatti per lui esisteva un unico bene, quello della comunità. Il popolo nel suo insieme doveva essere superiore all'individuo privato perché costui, essendo spesso egoista e vizioso, fa i propri interessi e non quelli del popolo.

Tuttavia Siotto Pintor non condivise a pieno la filosofia di Rousseau che potrebbe portare alla "tirannia della maggioranza". Era invece maggiormente in vicinanza con un altro intellettuale meno radicale, ossia Alessandro Manzoni, che come Siotto, nei suoi scritti e nel suo romanzo espresse un ideale di storiografia "dal basso".

Si può dire che Siotto Pintor ammirò molto Alessandro Manzoni, di cui citò l'opera poetica e il romanzo e anche Walter Scott cui lo stesso Manzoni si ispirò.